

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

*Attesto che il Senato della Repubblica, il 18 ottobre 2012, ha approvato, in sede di seconda deliberazione, il seguente disegno di legge costituzionale, già approvato, in sede di prima deliberazione, dal Senato il 18 aprile 2012 in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionale n. 2923 d'iniziativa dei senatori Sanna, Cabras e Scanu; n. 2991 d'iniziativa del Consiglio regionale della Sardegna e dalla Camera dei deputati il 3 ottobre 2012:*

Modifica degli articoli 15 e 16 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di composizione ed elezione del Consiglio regionale

## Art. 1.

1. Allo Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 15, secondo comma, il secondo periodo è soppresso;

b) l'articolo 16 è sostituito dal seguente:

«Art. 16. – *1.* Il Consiglio regionale è eletto a suffragio universale con voto personale, uguale, libero e segreto, ed è composto da sessanta consiglieri. La composizione del Consiglio non può variare, neppure in rela-

zione alla forma di governo e al sistema elettorale prescelto, se non mediante il procedimento di revisione del presente Statuto.

2. La legge elettorale per l'elezione del Consiglio regionale può disporre al fine di assicurare la rappresentanza di determinate aree territoriali dell'Isola, geograficamente continue e omogenee, interessate da fenomeni rilevanti di riduzione della popolazione residente. Al fine di conseguire l'equilibrio tra uomini e donne nella rappresentanza, la medesima legge promuove condizioni di parità nell'accesso alla carica di consigliere regionale».

IL PRESIDENTE